

RASSEGNA STAMPA
del
04/09/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-09-2012 al 04-09-2012

03-09-2012 Adnkronos Scossa sismica di magnitudo 2.4 tra la Basilicata e la Calabria	1
03-09-2012 Affari Italiani (Online) Il Terremoto passato inosservato Ma che era stato previsto	2
03-09-2012 Asca Campania/Maltempo: Prot.Civile, in arrivo piogge e temperature in calo	3
03-09-2012 Asca Lamezia T./maltempo: ordinanza del Sindaco	4
03-09-2012 Gazzetta del Sud.it "Pronti per lo stato di calamità a Lamezia"	5
03-09-2012 Gazzetta del Sud.it Scosse sismiche nel Pollino	6
03-09-2012 Gazzetta del Sud.it Tre giorni di pioggia poi torna l'estate	7
03-09-2012 Il Giornale del Molise.it Sisma, nuova grana per Iorio	8
03-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile ProCiv: allerta meteo su Lazio, Campania, Toscana e Sardegna	9
04-09-2012 Il Tempo.it Emergenza alluvione Il pm vuole archiviare	10
04-09-2012 Il Tempo.it Massimo Coppola CAMPOBASSO Avrebbe ampliato a dismisura l'area del cratere sismico, portando da 14 a 84, praticamente tutta la Provincia di Campobasso, i comuni danneggiati dal ter ..	11
03-09-2012 Irpinia news Il presidente nazionale Anpas Fausto Casini a Montemiletto	12
03-09-2012 Panorama.it In 8 ore 2 scosse terremoto nel Pollino	14
04-09-2012 Prima Pagina Molise Fondi terremoto, Iorio rinviato a giudizio per abuso d'ufficio ed indebita percezione di soldi ai danni dello Stato	15
03-09-2012 Primo Piano Molise.it Allargamento del cratere sismico. Chiesto rinvio a giudizio per Iorio	16
03-09-2012 La Repubblica arriva l'occhio di poppea sulla costiera amalfitana	17

Data:

03-09-2012

Adnkronos

Scossa sismica di magnitudo 2.4 tra la Basilicata e la Calabria

- Adnkronos Basilicata

Adnkronos

"*Scossa sismica di magnitudo 2.4 tra la Basilicata e la Calabria*"

Data: **03/09/2012**

[Indietro](#)

Scossa sismica di magnitudo 2.4 tra la Basilicata e la Calabria

ultimo aggiornamento: 03 settembre, ore 10:39

Roma - (Adnkronos) - Rilevata dai sismologi dell'Ingv alle 6.07, è stata avvertita nelle province di Cosenza e di Potenza

[commenta](#) 0 [vota](#) 0 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 3 set. - (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 e' stata rilevata dai sismologi dell'Ingv tra la Basilicata e la Calabria alle 6.07. La scossa e' stata avvertita nelle province di Cosenza e di Potenza.

Il Terremoto passato inosservato Ma che era stato previsto

- Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

"Il Terremoto passato inosservato Ma che era stato previsto"

Data: **03/09/2012**

Indietro

Il Terremoto passato inosservato

Ma che era stato previsto

Lunedì, 3 settembre 2012 - 10:34:00

Il professor Alessandro Martelli ce l'aveva anticipato già a maggio, all'indomani del sisma in Emilia: "Attenti alle anomalie al Sud, è in arrivo un terremoto molto violento". E puntualmente le previsioni si sono avverate: la forte scossa si è fatta sentire all'una e dodici minuti del 29/08/2012, epicentro a 46 km di profondità in mezzo allo Stretto di Messina. Una magnitudo di 4,6 gradi che ha fatto tremare le due sponde siciliana e calabrese.

Non si tratta della fortunata intuizione di un chiaroveggente, ma dei risultati di analisi realizzate dall'International Centre for Theoretical Physics (ICTP) e dall'Università di Trieste. Il prof. Martelli, ingegnere sismico Direttore del Centro Enea di Bologna, in un'intervista ad Affari del 21 maggio aveva spiegato che "in base al verificarsi di possibili anomalie, vengono emessi degli allarmi". Già a marzo, prima del terremoto che ha devastato diverse città dell'Emilia, era stato diramato un allarme per il nord, e il sisma si è puntualmente verificato. A far prevedere quello nello Stretto c'erano ben tre allarmi rossi. Si tratta però di metodologie sperimentali, non accettate da tutti i sismologi, e gli allarmi non vengono divulgati ma comunicati solo a un gruppo di esperti, inclusa la Commissione Grandi Rischi.

Come raccomandava Martelli, se in questi casi non è possibile evacuare per mesi delle zone in attesa che la scossa si verifichi, di sicuro si potrebbe organizzare la Protezione Civile, ma soprattutto verificare le strutture strategiche. Una profilassi che potrebbe risultare provvidenziale specialmente al sud: sulle coste siciliane c'è un forte concentrazione di stabilimenti industriali potenzialmente soggetti a rischio in caso di terremoto: su tutti la raffineria di Milazzo e i serbatoi sferici di Priolo-Gargallo.

Campania/Maltempo: Prot.Civile, in arrivo piogge e temperature in calo

- ASCA.it

Asca

"Campania/Maltempo: Prot.Civile, in arrivo piogge e temperature in calo"

Data: **03/09/2012**

Indietro

Campania/Maltempo: Prot.Civile, in arrivo piogge e temperature in calo

31 Agosto 2012 - 15:54

(ASCA) - Napoli, 31 ago - A partire da stasera e, almeno fino alla meta' della settimana prossima, la regione sara' interessata da un abbassamento della pressione atmosferica che potra' determinare uno stato di instabilita' meteorologica con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco, una diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti e del mare. Cosi' la Protezione civile della Regione Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, sulla base delle previsioni del Centro funzionale.

In particolare, il bollettino meteo diffuso oggi e' valevole fino alle 24 di domenica, evidenzia la possibilita' di precipitazioni di breve durata da stasera fino a domani sera, quando diventeranno piu' frequenti e assumeranno prevalente carattere di rovescio o temporale, specie nella giornata di domenica.

"La Sala operativa della protezione civile regionale - sottolinea l'assessore Cosenza - e', come sempre, attiva 24 ore su 24. Da oggi pomeriggio, e' prevista la vigilanza rinforzata. Le strutture regionali competenti, Arcadis, Autorita' di Bacino, Genio civile e Protezione civile, sono pronte a collaborare con gli enti locali ove si evidenziasse la necessita' di sopralluoghi.

"In ogni caso, raccomandiamo, oltre al normale monitoraggio della tenuta del reticolo idrografico e dei sistemi urbani per lo smaltimento delle acque meteoriche, anche di monitorare le zone recentemente interessate da incendi o gia' di per se' vulnerabili dal punto di vista del dissesto idrogeologico, nonche' di prestare attenzione ai bollettini meteo".

com-elt

Lamezia T./maltempo: ordinanza del Sindaco

- ASCA.it

Asca

"Lamezia T./maltempo: ordinanza del Sindaco"

Data: **03/09/2012**

Indietro

Lamezia T./maltempo: ordinanza del Sindaco

03 Settembre 2012 - 18:30

(ASCA) - Lamezia Terme (Cz), 3 set - E' emergenza maltempo a Lamezia Terme. Il sindaco Gianni Speranza ha emesso un'ordinanza in relazione alla violenta tromba d'aria che si e' abbattuta in citta' e ha presentato una proposta di delibera per chiedere lo stato di calamita' naturale in discussione nella giunta straordinaria convocata per oggi alle 18, alla presenza del prefetto di Catanzaro Antonio Reppucci. Nell'ordinanza il sindaco dispone la prosecuzione degli interventi che dovranno riguardare tipologie di rifiuti pericolosi che risultano precipitati anche su terreni privati, nonche' l'abbattimento di alberi, rami, piante e quant'altro possa rappresentare pericolo per la pubblica incolumita'. Il fenomeno improvviso ha interessato vasta parte del territorio comunale soprattutto nella zona del centro abitato di localita' Caronte compreso tra la strada comunale Sambiasse - Porto Salvo a sud e lo stabilimento termale di Caronte a nord, provocando danni agli edifici, alle abitazioni e alle infrastrutture stradali, scoperchiando tetti, sradicando alberi e risucchiando nel violento vortice rami, pezzi di tetto, lastre di eternit, detriti, rottami, con ricaduta lungo le strade e anche nei circostanti terreni di proprieta' privata. E' stata immediatamente attivata la macchina di protezione civile comunale mettendo in funzione il competente Centro operativo comunale ed informando tempestivamente dell'accaduto la Prefettura di Catanzaro ed il centro regionale di protezione civile.

red/gc

"Pronti per lo stato di calamità a Lamezia"

- lamezia terme, maltempo, stato calamità - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Pronti per lo stato di calamità a Lamezia"

Data: **03/09/2012**

Indietro

Catanzaro Crotone Vibo Lamezia

MALTEMPO

"Pronti per lo stato
di calamità a Lamezia"
03/09/2012

Lo afferma in una nota il consigliere regionale Mario Magno che ha sollecitato l'intervento del l'on. Torchia, sottosegretario con delega alla protezione civile per la regione Calabria

Al fine di sollecitare gli organi competenti a prevedere gli interventi necessari ad affrontare le emergenze causate dalla violenta perturbazione atmosferica che ha colpito la popolosa frazione Caronte di Lamezia Terme, ho contattato personalmente l'On. Torchia, Sottosegretario con delega alla Protezione Civile per la Regione Calabria". Lo afferma in una nota il consigliere regionale Mario Magno. "Il Sottosegretario - aggiunge - mi ha assicurato che, non appena arriverà la richiesta del Comune di Lamezia Terme, si attiverà immediatamente presso gli organi di governo per incoraggiare l'esito positivo dell'iter che porterà all'eventuale dichiarazione di stato di calamità naturale. E' stata già positiva la solerzia con la quale Sindaco e Prefetto si sono voluti rendere conto dei danni prodotti dal maltempo. E' necessario, tuttavia, che non si tralasci alcuna soluzione che possa favorire il risarcimento dei danni subiti agli abitanti di quest'importate quartiere di Lamezia Terme, sconvolti gravemente da quanto accaduto. Sin da subito, anzi, ritengo importante - a prescindere dall'eventuale dichiarazione dello stato di calamità che, è bene ricordarlo, è di competenza governativa e viaggia su un percorso lungo e tecnicamente districato - immaginare forme di intervento immediato per consentire quantomeno la rimozione delle situazioni di pericolo ed il ripristino delle condizioni minime di vivibilità e quotidianità lavorativa".(ANSA).

Intanto il sindaco di Lamezia Terme, Gianni Speranza, ha emesso un'ordinanza, riferisce una nota del Comune, "in relazione alla violenta tromba d'aria che si è abbattuta in città e ha presentato una proposta di delibera per chiedere lo stato di calamità naturale che verrà discussa nella Giunta straordinaria convocata per oggi pomeriggio alle 18, alla presenza del prefetto, Antonio Reppucci. Prima della giunta è previsto un incontro con tutti i capigruppo consiliari". Nell'ordinanza il sindaco dispone "la prosecuzione degli interventi che dovranno riguardare tipologie di rifiuti pericolosi che risultano precipitati anche su terreni privati, nonché l'abbattimento di alberi, rami, piante e quant'altro possa rappresentare pericolo per la pubblica incolumità. Il fenomeno improvviso ha interessato vasta parte del territorio comunale ricadente soprattutto nella zona del centro abitato della località Caronte compreso tra la strada comunale Sambiase-Porto Salvo a sud e lo stabilimento termale di Caronte a nord, provocando danni agli edifici, alle abitazioni ed alle infrastrutture stradali ricadenti lungo il percorso seguito dalla perturbazione, scoperchiando tetti, sradicando alberi e risucchiando nel violento vortice rami, pezzi di tetto, lastre di eternit, detriti, rottami, provocandone la ricaduta lungo le strade ed anche nei circostanti terreni di proprietà privata" (ANSA)

Scosse sismiche nel Pollino

- scosse nel pollino - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"*Scosse sismiche nel Pollino*"

Data: **03/09/2012**

[Indietro](#)

[Home](#)

Magnitudo 2.4

Scosse sismiche
nel Pollino
03/09/2012

Due scosse di terremoto si sono verificate a distanza di 8 ore nell'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata, dove è in atto da diversi mesi uno sciame sismico.

Due scosse di terremoto si sono verificate a distanza di 8 ore nell'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata, dove è in atto da diversi mesi uno sciame sismico.

Alle 6.07 c'è stata una scossa di magnitudo 2.4 che è stata avvertita nelle province di Cosenza e di Potenza. Una ulteriore scossa si era verificata alle 22.36 di ieri di magnitudo 2.3 sempre nell'area del Pollino. In entrambi i casi non si sono verificati danni.

Tre giorni di pioggia poi torna l'estate

- bacco, pioggia, estate - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Tre giorni di pioggia poi torna l'estate"

Data: **04/09/2012**

Indietro

Attualità

Arriva Bacco

Tre giorni di pioggia

poi torna l'estate

03/09/2012

La situazione e' destinata a migliorare dal fine settimana quando con l'anticiclone 'Bacco' dovrebbe tornare l'estate: da venerdi' la colonnina di mercurio potrebbe superare quota 30.

Tre giorni di tempo instabile fino a mercoledi', con piogge e temporali su gran parte dell'Italia.

L'occhio del ciclone 'Poppea' si e' formato nella notte e a farne le spese, secondo ilmeteo.it, dovrebbe essere soprattutto l'Emilia Romagna, dove sono attesi oltre 100 mm di pioggia in 24 ore. Su diverse regioni le schiarite della mattinata saranno seguite nel pomeriggio da un nuovo peggioramento e da rovesci localmente molto forti, specie su Toscana, Lazio, Campania e Sardegna: a confermarlo e' l'avviso di avverse condizioni meteo emesso dal dipartimento della protezione civile a integrazione di quello gia' diffuso nella giornata di ieri.

GUARDA LE PREVISIONI METEO

A Roma sono circa 150 gli interventi eseguiti la notte scorsa dagli operatori e dai volontari della protezione civile per far fronte ad allagamenti e cadute di rami: le precipitazioni hanno interessato a partire dalle 2 un po' tutti i quartieri e si sono verificate con particolare intensita' a Ostia dove sono piovuti in media 40 mm con punte di 60, a fronte dei 20 mm registrati nei restanti quadranti della citta'.

Nelle prossime ore tornera' a piovere, specie lungo la costa, e domani si potranno avere anche temporali: "Abbiamo superato la prima prova - ha detto il sindaco di Roma Gianni Alemanno - ma dobbiamo mantenere alta l'attenzione sui prossimi eventi atmosferici". La protezione civile della Sardegna ha diffuso un avviso di allerta per rischio idrogeologico per le prossime 24-36 ore nell'Iglesiente, nel Campidano, nei bacini Flumendosa-Flumineddu, Gallura e Logudoro: sono annunciate precipitazioni a carattere di rovescio o temporale, grandinate, raffiche di vento e fulmini. Per la caduta di tre alberi sulla sede stradale, la statale 18 'Tirrena inferiore' e' rimasta chiusa al traffico in un tratto del salernitano compreso tra il chilometro 119,000 e il chilometro 119,550 in localita' Rutino mentre un tratto di via Pizzolungo, la stradina che a Capri congiunge il belvedere di Tragara con l'arco naturale costeggiando i Faraglioni, e' stato inibito al transito pedonale dopo la caduta di un albero e il crollo di un piccolo muretto a secco. La situazione e' destinata a migliorare dal fine settimana quando con l'anticiclone 'Bacco' dovrebbe tornare l'estate: da venerdi' la colonnina di mercurio potrebbe superare quota 30.

Sisma, nuova grana per Iorio

Il Giornale del Molise

Giornale del Molise.it, Il

""

Data: **03/09/2012**

Indietro

cronaca

Chiesto rinvio a giudizio per aver allargato l'area del cratere. Archiviazione per fondi art. 15

Sisma, nuova grana per Iorio

Un fiume di denaro, precipitato nel cratere sismico, allargato a dismisura e in modo del tutto arbitrario: 134 milioni e spiccioli finiti a tutti i comuni della provincia di Campobasso inseriti tra quelli danneggiati dal terremoto. Una scelta che, secondo la procura della repubblica, il commissario delegato per l'emergenza sisma non avrebbe potuto compiere. Per questo, il sostituto procuratore Fabio Papa, che ha coordinato le indagini, ha chiesto che Michele Iorio venga processato. Abuso d'ufficio e indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, sono i reati che Papa contesta al governatore. In pratica il terremoto del 31 ottobre e del 1 novembre del 2002, riguardò l'area del cosiddetto "cratere sismico" e non altri: 14 comuni compresi nella zona del frentano, individuati da una specifica ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri, allora Silvio Berlusconi. Ma quel provvedimento, burocraticamente individuato col numero 3253, fu scavalcato da Iorio, è sempre la tesi della Procura, in tre circostanze. Tre delibere, tra febbraio e maggio dell'anno successivo con le quali il commissario delegato ampliava l'area della zona colpita dal sisma a tutta la provincia di Campobasso. Una decisione che aveva già fatto saltare sulla sedia Guido Bertolaso. L'allora responsabile della protezione civile, mise in evidenza che la competenza di allargare la zona terremotata non poteva essere attribuita al commissario delegato. Ma intanto, dal 2003 al 2011, i fondi per il terremoto sono stati spalmati sull'intera provincia. Secondo la procura provocando un danno ai 14 paesi del cratere, al Cipe e al ministero dell'economia, tutti citati come parti offese. Tutto regolare, invece, la questione dell'ormai famigerato articolo 15. Sempre il sostituto procuratore Fabio Papa, ha chiesto l'archiviazione per il procedimento a carico del presidente Iorio nella cui condotta non sono stati individuati elementi di rilievo penale. La storia, nasce a pochi mesi dal terremoto, ma riguarda l'alluvione che a gennaio del 2003 aveva colpito la zona a valle della diga di Guardialfiera. Per quei comuni il governo emanò un decreto di sostegno e all'articolo 15 di quel provvedimento predispose un programma pluriennale di interventi diretti a favorire la ripresa produttiva del Molise che in pochi mesi era stato bersaglio di un sisma e di un'alluvione. Dunque, a differenza dell'ampiezza del cratere sismico, in questo caso – e questa è anche la tesi di Papa – a Iorio era stata lasciata un'ampia discrezionalità. E quindi, anche i famosi finanziamenti per la patata turchesca e per le api mellifere furono erogati nella massima legalità. Un punto a favore del governatore, colpito su questi aspetti anche dalla stampa nazionale, in più di una circostanza sollecitata ad arte dei suoi avversari politici, qualcuno dei quali, in loco, sulla patata e sulle api ha sì costruito anche qualche fortunata sortita editoriale. Storia chiusa. Ora è attesa la pronuncia del gup.

red [03/09/2012]

ProCiv: allerta meteo su Lazio, Campania, Toscana e Sardegna

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"ProCiv: allerta meteo su Lazio, Campania, Toscana e Sardegna"

Data: **03/09/2012**

[Indietro](#)

ProCiv: allerta meteo su Lazio, Campania, Toscana e Sardegna

Il Dipartimento di Protezione Civile dirama un avviso di avverse condizioni meteorologiche che interesserà domani in particolare le regioni Toscana, Lazio, Campania e Sardegna. Ma il maltempo continuerà a interessare quasi tutta l'Italia, da nord a sud con rovesci anche temporaleschi

Lunedì 3 Settembre 2012 - Attualità -

Il Dipartimento della Protezione Civile rende noto che "il vasto vortice depressionario attualmente sulla Sardegna è in procinto di spostare il suo centro sul medio Tirreno, continuando a determinare condizioni di spiccata instabilità su gran parte delle regioni italiane, con fenomeni a prevalente carattere temporalesco che andranno progressivamente assumendo carattere più insistente sulla stessa Sardegna e sui versanti tirrenici centrali e campani.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che [...] prevede, dal pomeriggio di oggi, lunedì 03 settembre, il persistere di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Lazio, Campania, e Sardegna. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento".

Le precipitazioni continueranno però a interessare buona parte della penisola anche nella giornata di domani: Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, alta Puglia, Basilicata e alta Calabria saranno interessate da precipitazioni che andranno da piogge brevi e poco intense a rovesci o temporali localmente forti.

Redazione/sm

Fonte: DPC

Emergenza alluvione Il pm vuole archiviare

Il Tempo - Molise -

Il Tempo.it

"Emergenza alluvione Il pm vuole archiviare"

Data: 04/09/2012

Indietro

04/09/2012, 05:30

Notizie - Molise

Calamità

Emergenza alluvione Il pm vuole archiviare

CAMPOBASSO Gestione dell'emergenza post-alluvione e fondi dell'articolo 15, tutto regolare sotto il profilo penale per il presidente della Regione Michele Iorio, che nello stesso giorno della richiesta di rinvio a giudizio per il terremoto del 2002 «incassa» anche una richiesta di archiviazione delle indagini.

Home Molise prec succ

Contenuti correlati Sottile: «No a Monti dell'Ortaccio?

Gli enti locali devono motivarlo» L'emergenza Spagna non si attenua e mentre aumenta il numero delle regioni che fanno richiesta di aiuti, il presidente Francois Hollande giustifica un intervento della Bce, «quando il livello degli spread è economicamente ingiustificato». Emergenza terremoto la benzina aumenta di 2 centesimi Interrogazione su Messineo: «A chi vuole passare le carte?» D'Alema vuole la grande ammucciata L'emergenza terremoto non c'è più

A formularla è ancora il sostituto procuratore Fabio Papa, per il quale il governatore del Molise ha invece operato secondo i poteri che gli erano stati conferiti dal Governo nazionale, dopo le piogge torrenziali che provocarono l'alluvione del gennaio del 2003. Un'altra grande calamità naturale per il Molise, a pochi mesi dal terremoto del 2002, che danneggiò buona parte dei comuni della costa e a valle del lago di Guardialfiera, colpendo duro all'interno dell'area industriale di Termoli. Un evento a seguito del quale il Governo decretò lo stato di emergenza delegando, con ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Berlusconi, il presidente della Regione Iorio ad adottare i provvedimenti di prima emergenza per il soccorso alla popolazione. Ma anche a predisporre un programma pluriennale per il rilancio produttivo della regione, come previsto dall'articolo 15 della stessa ordinanza. A differenza della delimitazione del cratere sismico, sostiene la Procura, a Iorio era stata concessa un'ampia discrezionalità nella scelta dei progetti, «diretti a favorire la ripresa produttiva della regione» e nel relativo finanziamento. Anche quando questi progetti riguardavano il concorso di Miss Italia o il finanziamento della cosiddetta «patata turchesca». Da qui la richiesta di archiviazione del procedimento rivolta da Fabio Papa al Giudice delle indagini preliminari, chiamato ad esprimersi sulla questione.

Massimo Coppola CAMPOBASSO Avrebbe ampliato a dismisura l'area del cratere sismico, portando da 14 a 84, praticamente tutta la Provincia di Campobasso, i comuni danneggiati dal ter

Il Tempo - Molise - remoto del 31 ottobre 2002, quello in cui morirono 27 bambini e una

Il Tempo.it

"Massimo Coppola CAMPOBASSO Avrebbe ampliato a dismisura l'area del cratere sismico, portando da 14 a 84, praticamente tutta la Provincia di Campobasso, i comuni danneggiati dal ter"

Data: **04/09/2012**

Indietro

04/09/2012, 05:30

Notizie - Molise

Massimo Coppola

CAMPOBASSO Avrebbe ampliato a dismisura l'area del cratere sismico, portando da 14 a 84, praticamente tutta la Provincia di Campobasso, i comuni danneggiati dal terremoto del 31 ottobre 2002, quello in cui morirono 27 bambini e una

Una decisione che non era di sua competenza, secondo la Procura di Campobasso, che ha chiesto il rinvio a giudizio del governatore del Molise Michele Iorio, chiamandolo a rispondere di abuso d'ufficio e indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Home Molise prec succ

Contenuti correlati Il Quirinale: "Manipolazioni e falsi, il Presidente non è ricattabile" «Gli incassi delle sagre ai Comuni» Lavoratori senza stipendio La Provincia scrive al ministero LATINA Cambio di casacca per il consigliere provinciale Enrico Dellapietà e Enrico De Persis, vice presidente dell'Ater. APPIO

Marijuana fai-da-te

tre in manette

6 Dopo i numerosi arresti dei giorni scorsi, l'altra notte, i Carabinieri a Roma e Provincia hanno arrestato altre 3 persone e una denunciata con l'accusa di coltivazione, produzione e detenzione Una famiglia tutta ghigni: nell'anima e nelle facce

A formulare le accuse il sostituto procuratore Fabio Papa, che indagato sulle attività compiute da Iorio in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma. In sostanza, è questa la tesi della Procura, con tre successivi decreti Iorio avrebbe modificato l'area del cratere, circoscritta ai 14 comuni dell'area frentana citati nell'ordinanza dell'allora presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Berlusconi, ampliandola a tutta la provincia. Decisione contestata anche dall'ex capo della Protezione civile Guido Bertolaso, per il quale la competenza di allargare l'area terremotata non poteva essere del commissario. In questa maniera, sostiene l'accusa, Iorio avrebbe distolto buona parte dei fondi per la ricostruzione ai paesi danneggiati dalle scosse, distribuendo nel corso degli anni un fiume di denaro, 143 milioni di euro, sotto forma di contributi, sgravi e da altri benefici ad altri 69 comuni. Anche quelli toccati marginalmente dal terremoto. Con un ritorno di immagine, «a fini elettorali-propagandistici», per lo stesso Iorio. Il tutto, ha rimarcato il magistrato, provocando un danno ai 14 paesi del cratere, al Ministero dell'Economia e al Cipe, citati come parti offese. Nei prossimi giorni il Gup fisserà la data dell'udienza preliminare, in cui sarà valutato l'impianto accusatorio della Procura. Solo allora si saprà se Michele Iorio dovrà essere sottoposto a processo. Non ci sarebbe invece rischio che il reato venga prescritto, visto che secondo il sostituto Papa esiste il vincolo della continuazione, dal 2002 al 2011, data dell'ultima ordinanza nella quale sono stati assegnati i fondi del dopo terremoto.

Il presidente nazionale Anpas Fausto Casini a Montemiletto

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Il presidente nazionale Anpas Fausto Casini a Montemiletto"*Data: **04/09/2012**

Indietro

“Questa giornata è innanzitutto un momento per festeggiare un'associazione che da vent'anni è presente in maniera attiva sul territorio, ma è anche un'opportunità; un momento per comprendere che l'unione fa la forza. E la marcia in più di Anpas è proprio quella di lavorare insieme per un obiettivo comune, di creare una rete, al di là dell'individualismo della singola associazione”. E' quanto ha sottolineato Fausto Casini, Presidente Nazionale dell'ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), intervenuto alla Festa del Volontariato di Montemiletto nonostante i suoi numerosi impegni. Si è conclusa così la tre giorni di celebrazione del ventennale della Pubblica Assistenza di Montemiletto che ha visto la partecipazione di oltre centocinquanta volontari provenienti da tutta la regione. Le PA campane si sono radunate in piazza IV novembre sabato mattina per l'esercitazione di protezione civile “Montemiletto 2012”. Ad accoglierle la Pubblica Assistenza Italo Capobianco, il Presidente del Comitato Regionale Anpas Campania Andrea Gagliardi e la dott.ssa Ines Giannini, responsabile dell'area Protezione Civile e coordinamento del soccorso pubblico della Prefettura di Avellino. La simulazione sismica ha interessato diverse aree, dal centro storico alle contrade, proponendo sei scenari differenti: la caduta da un albero, lo sgombrò di un edificio danneggiato, un incidente stradale, un incendio, la ricerca e recupero di persone sotto le macerie a mezzo di unità cinofile. Un'esercitazione utile a tastare la reale risposta dei volontari del movimento regionale. All'esercitazione hanno partecipato le pubbliche assistenze di: Altavilla Irpina, Castel Poto, Carife, Grottaminarda, Montemiletto, Solofra, Calabritto, Ariano Irpino, Lioni, Sturno, Baronissi, Melito Irpino, Corbara, Frigento, Pontecagnano. Per quanto riguarda la parte sanitaria e la gestione del PMA (posto medico avanzato) è stato inoltre fondamentale il supporto della centrale operativa del 118 dell'Ospedale Moscati di Avellino, coordinata dal Dott. Bancone, con la presenza dell'infermiere di triage. In situazioni di emergenza l'intervento sanitario da alcuni anni si integra con quello psico sociale. Per la prima volta in una esercitazione è stato inserito questo modulo: un aspetto nuovo, meno evidente rispetto a quello operativo ma indispensabile sia per i volontari sia per la popolazione. All'interno del campo sono stati allestiti un punto di ascolto per l'assistenza psicologica e una ludoteca per i bambini. Tra le iniziative della giornata di sabato il convegno sul tema “Volontariato e protezione civile- terremoto e sicurezza, le sfide del futuro” che si è svolto nel pomeriggio presso il castello della Leonessa, nel cuore del centro storico di Montemiletto. Ad aprire l'incontro Daniele Musto, da anni responsabile della Protezione Civile di Montemiletto. Il Presidente Nazionale dell'Anpas Fausto Casini attraverso il racconto di esperienze concrete di soccorso ai terremotati in Emilia, ha evidenziato la capacità di emancipazione e di apertura dell'Anpas nei confronti di quello che ci circonda, di temi attuali come l'integrazione e l'interculturale. “Innovazione ma soprattutto collaborazione. Il primo passaggio è capire che bisogna dare spazio ai giovani, anche permettendo loro di sbagliare. All'interno dell'Anpas questo processo è già in corso, sta cambiando in maniera sostanziale. Le persone più anziane non dovranno andare via ma dovranno mettere a disposizione dei ragazzi la loro esperienza – ha aggiunto Fausto Casini - ognuno dovrà mettere qualcosa di suo per il bene della comunità. Questa dovrebbe essere la modalità con cui si costruisce il futuro e secondo me continuando in quest'ottica ci sono tutte le condizioni per farlo. Questo è il futuro che io immagino per l'Anpas”. Il Presidente Casini ha poi ringraziato per il loro prezioso contributo tutti i volontari campani presenti, molti dei quali impegnati da mesi in prima linea nei campi di Mirandola e Novi di Modena. L'anniversario dell'associazione Italo Capobianco è stato dunque uno spunto per ricordare che le P.A. non si occupano soltanto del sanitario e del sociale, ma invitano tutte le associazioni di volontariato a riflettere sul ruolo della cittadinanza attiva. L'impegno di Anpas a 360° ha suggerito agli organizzatori di arricchire i festeggiamenti del ventennale ospitando il nuovo progetto promosso dal Comitato Regionale Anpas Campania con il sostegno di Fondazione con il Sud, “Link-nuovi leami e sinergie in Campania”, seminario formativo sull'interculturale. Dello stesso tenore l'intervento di Renato Natale, presidente dell'associazione Jerry Masslo, impegnato nel recupero di un territorio che ha voglia di rinascere. L'ex sindaco di Casal di Principe ha messo in evidenza come le due associazioni di volontariato, seppure apparentemente lontane, condividano gli stessi valori e lo stesso approccio, e possano quindi

Il presidente nazionale Anpas Fausto Casini a Montemiletto

contribuire all'integrazione. La presentazione del brand "Made in Castel Volturno" è stato il primo passo verso questo lungo cammino e l'incontro si è concluso con la promessa, da parte di tutti i presenti, relatori e volontari, di far rivivere questa reciproca collaborazione. La kermesse del volontariato si è conclusa domenica sera con la prima edizione del Minifestival, concorso canoro al quale hanno partecipato numerosi giovani provenienti da tutta la Campania. "Sarebbero troppe le persone da ringraziare singolarmente. Un grazie a tutti coloro che in modo volontaristico hanno contribuito alla riuscita di questa manifestazione. Un ringraziamento speciale però da parte mia e da parte di tutta l'associazione Italo Capobianco di Montemiletto va a Franco Anecchiarico, fondatore dell'associazione, a Lauccio Petrillo e Musto, ex soci storici. E' soprattutto grazie al loro impegno e alla loro passione che oggi possiamo festeggiare questo ventennale", ha affermato con soddisfazione il Presidente della Pubblica Assistenza di Montemiletto Antonio Di Benedetto.
(lunedì 3 settembre 2012 alle 22.08)

In 8 ore 2 scosse terremoto nel Pollino

- Panorama

Panorama.it

"In 8 ore 2 scosse terremoto nel Pollino"

Data: **03/09/2012**

[Indietro](#)

In 8 ore 2 scosse terremoto nel Pollino

Prosegue lo sciame sismico in corso da diversi mesi 03-09-201210:20 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: In 8 ore 2 scosse terremoto nel Pollino ANSA

(ANSA) - COSENZA, 3 SET - Due scosse di terremoto si sono verificate a distanza di 8 ore nell'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata, dove e' in atto da diversi mesi uno sciame sismico. Alle 6.07 c'e' stata una scossa di magnitudo 2.4 che e' stata avvertita nelle province di Cosenza e di Potenza. Una ulteriore scossa si era verificata alle 22.36 di ieri di magnitudo 2.3 sempre nell'area del Pollino. In entrambi i casi non si sono verificati danni.

Fondi terremoto, Iorio rinviato a giudizio per abuso d'ufficio ed indebita percezione di soldi ai danni dello Stato

• Prima Pagina Molise

Prima Pagina Molise

"Fondi terremoto, Iorio rinviato a giudizio per abuso d'ufficio ed indebita percezione di soldi ai danni dello Stato"

Data: **04/09/2012**

Indietro

>Ieri, 17:58 • Campobasso • Cronaca

Fondi terremoto, Iorio rinviato a giudizio per abuso d'ufficio ed indebita percezione di soldi ai danni dello Stato

Nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione del post-terremoto 2002, il sostituto procuratore di Campobasso Fabio Papa ha chiesto il rinvio a giudizio per Michele Iorio per abuso d'ufficio e indebita percezione di soldi ai danni dello Stato. L'indagine che riguarda l'ampliamento da 14 comuni a 84 dell'area del cratere aveva visto sei mesi fa il deposito dell'avviso di conclusione delle indagini nel quale il Pm aveva anche anticipato che avrebbe chiesto l'archiviazione per la parte dell'inchiesta sul programma di interventi della Regione, approvato dal Cipe, per favorire la ripresa produttiva (i vari provvedimenti su patata turchesca, Miss Italia ecc.). Cosa puntualmente accaduta.

In qualità di commissario delegato per la ricostruzione, Iorio ha assunto il provvedimento di ampliamento dei confini dell'area colpita dal sisma avendo come obiettivo, secondo la Procura, un ritorno elettorale. Un provvedimento il suo che venne criticato aspramente anche da Guido Bertolaso, e che secondo la Procura ha finito per penalizzare i 14 comuni che avrebbero dovuto percepire tutti i fondi e che pertanto sono state considerate parti lese al pari del Cipe, del Ministero dell'Economia e della presidenza del Consiglio dei ministri. Ora il gup dovrà ora fissare la data dell'udienza preliminare. Quanto all'articolo 15 secondo Papa le "elargizioni comunque risultano nei limiti e nella norma attributiva di potere. Il programma non era relativo in alcun modo ai fondi stanziati dal governo per la ricostruzione post sisma e alluvione". "A dieci anni esatti da quella tragica vicenda - commenta Paolo Frattura - la ricostruzione complessiva è ferma al 30/35%, come ci dicono le statistiche; nonostante in Molise sia arrivato circa un miliardo di euro, sono ancora troppe le famiglie costrette a vivere nelle casette di legno con i conseguenti ed immaginabili disagi, sono ancora troppe le emergenze mai risolte. E' il segno evidente del fallimento del "modello Iorio" che, secondo quanto si legge in relazione alla notizia, assume esclusivamente le caratteristiche di un sistema clientelare. Le considerazioni svolte dalla Procura della Repubblica non lasciano dubbi sull'utilizzo allegro e disinvolto delle risorse pubbliche, per nulla rispettoso dei disagi e dei sacrifici della cittadinanza. Un pessimo esempio di amministrazione sul quale tutti sono tenuti a riflettere per favorirne la rimozione".

Allargamento del cratere sismico. Chiesto rinvio a giudizio per Iorio**Primo Piano Molise.it**

"Allargamento del cratere sismico. Chiesto rinvio a giudizio per Iorio"

Data: **04/09/2012**

[Indietro](#)

Allargamento del cratere sismico. Chiesto rinvio a giudizio per Iorio [Video](#) [Foto](#)

L'inchiesta è relativa al sisma del 2002. Per l'art. 15 il pm Papa ha invece chiesto l'archiviazione

Fa un ulteriore passo avanti l'inchiesta sulla gestione del terremoto del 2002, quella relativa all'ampliamento dei comuni colpiti dal sisma che dai 14 indicati dalla Protezione Civile diventarono 84 contro il parere dello stesso Guido Bertolaso. Il sostituto procuratore Fabio Papa ha infatti depositato la richiesta di rinvio a giudizio per il presidente della Regione Michele Iorio per abuso d'ufficio e indebita percezione di soldi ai danni dello Stato; contestualmente il magistrato conferma anche la richiesta di archiviazione per l'Articolo 15. L'indagine in questione è quella già nota da tempo, da quando in particolare, all'inizio dell'anno fu depositato l'avviso di conclusione indagini con il quale Papa dichiarava chiuso il fascicolo preannunciando anche il diverso destino per i due tronconi dell'inchiesta: da una parte la richiesta del processo, dall'altra quella dell'archiviazione. La novità di queste ore è la formalizzazione di un passaggio scontato: la richiesta di rinvio a giudizio inviata al gup che dovrà ora fissare la data dell'udienza preliminare. Secondo i magistrati Iorio procurò intenzionalmente un ingiusto e cospicuo vantaggio patrimoniale ai Comuni, resi co-destinatari dei fondi, in assenza di effettivi danni dovuti al sisma e per questo non ricompresi tra i beneficiari individuati con criteri oggettivi dal governo nazionale.

3/9/2012 | 14:22

arriva l'occhio di poppea sulla costiera amalfitana

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **03/09/2012**

Indietro

Pagina VII - Napoli

Il meteo

Fino a mercoledì allerta Protezione civile

Arriva l'occhio di Poppea sulla Costiera amalfitana

RIESUMATI i plaid, ma non per molto. Il malefico "occhio" di Poppea si è appuntato sulle coste tirreniche dopo aver svoltato sulla Sardegna e stanotte e questa mattina ha fatto sentire, con precipitazioni fino a 20 millimetri, il pessimo connubio tra le correnti fredde del nord Europa e il caldo accumulato dal Mediterraneo in quest'estate africana. A partire dalla serata, il territorio regionale

è stato interessato da piogge sparse che hanno assunto, con il passare delle ore e soprattutto nel corso della nottata, anche carattere di forte temporale. Fuga dai camping e dai lidi balneari dove la domenica è stata propizia con una ripresa di temperature alte.

Nel tardo pomeriggio di ieri dalla Protezione civile della Regione, che aveva ricevuto notizie sul meteo dal Centro funzionale,

sono arrivate alcune raccomandazioni per gli enti preposti. «La nostra sala operativa - ha dichiarato l'assessore Cosenza, che guida la Protezione civile campana ha seguito l'evolversi della situazione. I tecnici di Arcadis e Genio civile sono pronti a intervenire, a supporto degli enti locali. Oltre al normale monitoraggio della tenuta del reticolo idrografico e dei sistemi urbani per lo smaltimento delle acque meteoriche, sollecitiamo anche quello delle zone interessate da incendi o vulnerabili dal punto di vista del dissesto idrogeologico, nonché di verificare le condizioni delle strutture turistiche più esposte: quelle installate in prossimità di corsi d'acqua o della costa, come camping, stabilimenti balneari, attracchi provvisori». Il riferimento è soprattutto alla Costiera, dove i danni del maltempo del 9 settembre 2010 ad Atrani, dove una ragazza, Francesca Mansi, fu travolta dal fango e ritrovata alle Eolie. Temporalisti brevi ma intensi continuano nella mattinata di oggi con raffiche di vento e rinforzo dei moti ondosi: una condizione che in bacini idrografici di dimensioni ristrette come quelli dei comuni della costiera amalfitana può comportare rischi. Tempo instabile fino a mercoledì, poi arriva Bacco e torna il sole.